

Il giorno 22 del mese di gennaio 2016, alle ore 8:30, in prima convocazione, si è riunita, la IV Commissione Consiliare Permanente convocata con nota Prot. n. 535 del 14 gennaio 2016.

Sono presenti i consiglieri Stefanizzi Nando, Guido Giovanna e Taurino Anna Rita.

Constata la presenza del numero legale, si dichiara aperta la seduta.

La Commissione procede alla trattazione dell'ordine del giorno.

Rileggendo il Capo III - Svolgimento delle adunanze, all'art. 9 si ritiene opportuno specificare, al comma 3, come deve intendersi l'espressione di "consigliere anziano".

Si provvede, quindi a dettagliare e specificare la locuzione nel seguente modo: "da intendersi il consigliere più suffragato ed, in caso di parità di voti, il maggiore di età".

All'esito l' Art.9 – Presidenza del Consiglio Comunale- reca il seguente testo:

1. Il Consiglio Comunale è presieduto da un Presidente eletto tra i consiglieri ai sensi della legge vigente e dello Statuto

Comunale.

2. In caso di assenza, anche temporanea, del Presidente, la seduta del Consiglio è presieduta dal Vicepresidente.

3. In assenza di entrambi, la Presidenza spetta al Consigliere Anziano, da intendersi il consigliere più suffragato ed, in caso di parità di voti, il maggiore di età.

Si prosegue con la disciplina dello svolgimento delle sedute consiliari, disciplinando in modo autonomo la prima e la seconda convocazione ed introducendo la possibilità di trattare le interrogazioni indipendentemente dalla presenza del numero legale previsto, così meglio precisando quanto può già desumersi dalla formulazione del vigente art. 16 comma 2.

Si redige, pertanto l' Art. 16 - Adunanze di prima convocazione, recante il seguente testo:

1. L'adunanza si tiene all'ora fissata nell'avviso di convocazione.
2. Il consiglio comunale è riunito validamente in prima convocazione con la presenza di metà dei consiglieri in carica, commutando a tal fine il Sindaco.
3. Dall'ora fissata nell'avviso di convocazione il Presidente, se vi sono interrogazioni e domande di attualità iscritte all'ordine del giorno, può dare corso alla discussione ancorché non sia stato raggiunto il numero legale dei presenti. Il personale addetto alla segreteria del consiglio accerta, mediante appello nominale, il numero dei consiglieri presenti, i cui nominativi sono annotati a verbale. Qualora i Consiglieri comunali non siano inizialmente presenti nel numero prescritto, il Presidente del Consiglio Comunale dispone che si rinnovi l'appello fino a quando tale numero risulta raggiunto. Il Presidente dichiara quindi aperta la seduta ad ogni effetto e ne precisa l'ora.



4. Nel caso in cui trascorsa un'ora da quella fissata nell'avviso di convocazione e, eseguito di nuovo l'appello dopo la trattazione delle interrogazioni e delle domande di attualità, sia constatata la

N. 12/2016

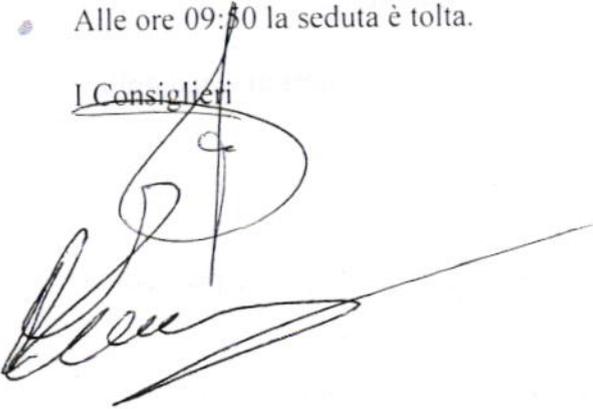
manca del numero legale dei consiglieri necessario per poter legalmente deliberare, il Presidente fa registrare a verbale i presenti e dichiara deserta l'adunanza.

5. Dopo che dall'appello effettuato all'inizio dell'adunanza è stata accertata la presenza dei consiglieri nel numero prescritto per la legalità della riunione, si presume la loro permanenza in aula per la regolarità dei lavori. I consiglieri che entrano o che si assentano dall'adunanza dopo l'appello sono tenuti a darne avviso alla segreteria del consiglio che, quando accerta che i presenti sono in numero inferiore a quello previsto dal primo comma, avverte il Presidente che può sospendere brevemente i lavori e far richiamare in aula i consiglieri momentaneamente assenti e, se ne ravvisa la necessità, disporre la ripetizione dell'appello. Nel caso che dall'appello risulti che il numero dei consiglieri è inferiore a quello necessario, il Presidente dispone la sospensione temporanea dell'adunanza, a sua discrezione fino a 15 (quindici) minuti, dopo la quale viene effettuato un nuovo appello dei presenti. Ove dallo stesso risulti che il numero dei presenti è tuttora inferiore a quello prescritto per la validità della seduta, questa viene dichiarata deserta per gli oggetti rimasti da trattare ed è quindi legalmente sciolta. Di ciò viene preso atto a verbale, indicando il nome dei consiglieri presenti al momento della chiusura della riunione.

6. I consiglieri che escono dalla sala prima della votazione non sono computati a rendere valida l'adunanza.

Alle ore 09:50 la seduta è tolta.

I Consiglieri



Il Presidente

